



## COLLOQUIO SU

“IL MEDITERRANEO PER L’UNITA’  
DELLA FAMIGLIA UMANA”  
Livorno, 30 marzo 2008

### SCHEMA DI ISCRIZIONE

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ No. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

E.mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

### Mi prenoto per:

Iscrizione € 10,00 (giovani e studenti € 5,00)

Pranzo € 15,00 (giovani e studenti € 10,00)

### Mi prenoto con:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

Da fotocopiare o ritagliare ed inviare entro il 23 marzo 2008  
alla Segreteria: per fax al numero 055 2280266 oppure  
per posta [Azione Cattolica Italiana - Delegazione Regionale  
Toscana, V.le Ariosto, 13 - 50124 Firenze ]

Il pagamento avverrà presso la Segreteria dell'incontro.

*Nel rispetto della Legge 675/96, La informiamo che il trattamento dei suoi dati personali è finalizzato alla gestione di indirizzari per la spedizione di comunicazioni inerenti attività della Delegazione Toscana dell'Azione Cattolica Italiana e nell'ambito del "Progetto Cittadinanza". I suoi dati non saranno comunicati o diffusi a terzi. Se Lei non desidera essere informato delle iniziative di cui sopra, barri la casella qui accanto*

Con il  
Patrocinio  
di:

Comune  
di  
Livorno



Provincia  
di  
Livorno



Regione  
Toscana



Informazioni: [www.azionecattolica.it](http://www.azionecattolica.it)

Prenotazioni:  
[toscana@regioni.azionecattolica.it](mailto:toscana@regioni.azionecattolica.it)

Telefono e Fax 055 2280266

**Azione Cattolica Italiana**  
DELEGAZIONE REGIONALE TOSCANA

**COLLOQUIO PUBBLICO**

LIVORNO - 30 marzo 2008

**IL MEDITERRANEO  
PER L’UNITA’  
DELLA FAMIGLIA UMANA**

Una vocazione per la Toscana



# PROGRAMMA

AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
Delegazione Regionale Toscana



ore 9,30 - Sessione mattutina

- Auditorium della Camera di Commercio -  
*Relazione introduttiva:*

**"IL MEDITERRANEO  
GRANDE LAGO DI TIBERIADE"**

<< Itinerari di dialogo e di pace verso  
l'unità della Famiglia umana >>

*Prof. Riccardo Petrella  
Università di Lovanio*

ore 12,30 - Celebrazione Eucaristica

- Chiesa della Madonna -  
*presiede S.E. Mons. Simone Giusti  
Vescovo di Livorno*

ore 13,30 - Pranzo

- Camera di Commercio -



ore 15,00 - Sessione pomeridiana

- Auditorium della Camera di Commercio -

*Colloquio:*

**"DIALOGHI MEDITERRANEI"**

<< Il Mediterraneo: grande cimitero del terzo  
millennio o grande culla di civiltà? >>

*Prof. Antonio Papisca,  
Università di Padova*

<< Il Mediterraneo: le culture,  
i popoli, le città >>

*Prof. Pietro Costa,  
Università di Firenze*

<< Il Mediterraneo e la Toscana: le fedi,  
le scienze, la salvaguardia del creato >>

*Prof. Lodovico Galleni,  
Università di Pisa*

*Il Mediterraneo è stato luogo privilegiato dove, sotto l'azione di fattori geografici, storici, economici, culturali e religiosi particolari, una figura dell'Uomo ha preso forma nel quadro di società la cui parentela di civiltà è innegabile. E' legittimo parlare di un mondo, di un uomo, di uno spirito e di uno stile di vita mediterranei, nonostante la difficoltà di definirli. (...) Possiamo domandarci se, nella prospettiva aperta dalla rivoluzione del Ventesimo secolo, il Mediterraneo può ancora giocare un ruolo motore, e se l'uomo mediterraneo e i valori di cui è portatore non siano ormai divenuti arcaici. Noi non lo crediamo. Pensiamo al contrario che l'umanesimo mediterraneo non è affatto un insieme di forme di pensieri e di miti estranei all'uomo del ventesimo secolo. Noi pensiamo che il Mediterraneo resta ciò che fu: una sorgente inestinguibile di creatività, un focolare vivente e universale dove gli uomini possono ricevere le luci della conoscenza, la grazia della bellezza e il calore della fraternità. La congiuntura storica che viviamo, lo scontro di interessi e di ideologie che scuotono l'umanità in preda a un incredibile infantilismo, restituiscono al Mediterraneo una responsabilità capitale: definire di nuovo le norme di una Misura dove l'uomo del Ventesimo secolo lasciato al delirio e alla smisuratezza possa riconoscersi.*

(Colloquio Mediterraneo, 19 febbraio 1960)

Mediterraneo, mare emblematico ancora oggi che ha perso molta della sua importanza strategica e commerciale: emblema contraddittorio di tanti aspetti della nostra società sorta propria da quella "culla di civiltà" che il Mediterraneo è stato. Da un lato il brulicare di turisti vacanzieri lungo le coste dalla Turchia alla Spagna, dal Marocco all'Egitto: gente in vacanza festosa, immersa in un cieco consumismo e sovente in un'ostentazione di ricchezza e potere. D'altro lato, l'approdare su alcune di quelle stesse coste di centinaia esseri umani, vivi o morti, centinaia di poveri "che corrono dove c'è il pane"; centinaia di esuli e profughi in fuga dagli orrori della guerra, della violenza cieca, dell'angoscia delle prigioni, della chiusura di ogni orizzonte di speranza; centinaia di persone che noi definiamo sovente solo con aggettivi, negando loro perfino la dignità dei "nome".

(Enzo Bianchi - Dare un'anima al Mediterraneo, 20 agosto 2006)

*Io sono un punto esclamativo al centro del Mediterraneo. Niente di umano mi è estraneo.*

(Mani libere, 2008 - Lorenzo Cherubini - Jovanotti)

